Anno 57 Numero 104
I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Anno L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—

# GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MERCOLEDÌ 3 Maggio 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffida simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Corpo del giornale (Nobili) L. 2 — Tassa gov. in più

## La seduta conclusiva per l'accordo con la Russia

### Le compiacenze e i timori di Lloyd George

### Il Consorzio Internazionale è un fatto compiuto

**La soddisfazione di Lloyd George**

GENOVA, 2. — Sir Eduardo Grigg, in nome della delegazione inglese stamane ha fatto ai giornalisti le seguenti dichiarazioni:

Lloyd George desidera che l'Italia sappia la sua viva soddisfazione per il progresso compiuto in questi giorni dalla conferenza. Egli è soddisfatto dell'appoggio dato da molte piccole potenze alle grandi per la formazione del consorzio internazionale, per mezzo del quale le più forti potranno aiutare le più deboli. Questo consorzio ha completato la sua opera alla fine della settimana scorsa, e lord Inverforth ha detto che il risultato è più che soddisfacente. Lord Inverforth, che presiede il comitato di organizzazione, è un uomo d'affari di grande capacità. Oltre al comitato iniziale che comprende Inghilterra, Italia, Francia, Belgio e Giappone, hanno preso parte alla formazione del consorzio il Canadà, la Ceco-Slovacchia, la Danimarca, l'Olanda, la Norvegia, la Svezia, la Svizzera e la Spagna. Questi paesi hanno sottoscritto le seguenti somme: Canadà un milione di sterline, CecoSlovacchia mezzo milione di sterline, Olanda da mezzo a un milione di sterline, Danimarca mezzo milione di sterline, Giappone da mezzo milione a un milione di sterline, Norvegia, mezzo milione di sterline, Svezia mezzo milione di sterline, Svizzera mezzo milione di sterline. La Spagna si è riservata di dare risposta.

Il risultato di tutto questo è che le potenze partecipanti al comitato iniziale, che si erano impegnate al 20 per cento, hanno ora da sottoscrivere tre milioni di sterline a testa. Se quindi il capitale avrà bisogno di aumento potrà facilmente essere aumentato e se gli Stati Uniti si decideranno a partecipare la loro sarà considerata una partecipazione extra.

Tutto ciò da una base per iniziare in ogni paese, un sano lavoro di ricostruzione; e gli uomini di affari inglesi credono che questa base di venti milioni di sterline sia per ora sufficiente.

L'idea non è di prendere il capitale dalle banche, ma attraverso le banche. Lo scopo di questo consorzio non è diretto solo a beneficare la Russia, ma tutti i paesi bisognosi di ricostruzione.

Lloyd George è soddisfatto dell'appoggio dato alla formazione del consorzio e crede che sarà per riuscire utilissimo.

Lloyd George è anche soddisfatto della forma nella quale è stato approvato il memorandum alla delegazione russa. Esso consiste in due parti: il preambolo prospetta l'atteggiamento generale delle potenze verso la Russia e le forme con le quali le potenze verranno in aiuto. E' la prima volta che una offerta precisa di aiuto è stata fatta alla Russia. La seconda parte consiste negli articoli contenenti le condizioni credute necessarie per il risollevamento della Russia, questi articoli sono il risultato di discussioni accurate ed anche vivaci. Il memorandum non deve essere considerato come un ultimatum; lo dico espressamente — asserisce sir Edward Grigg — per conto di Lloyd George, perchè noi ci sforziamo sempre di fissare la parola di pace, ma è perchè il minimum che la Russia deve concedere per avere l'aiuto delle potenze occidentali.

Se la delegazione russa rifiutasse tali concessioni, il mondo degli affari riterrebbe che coi russi non è possibile trattare ed abbandonerebbe l'idea di stringere con essi rapporti. Parlando di accettazione, ci riferiamo alla parte essenziale del documento e essere oggetto di discussione.

Il signor Lloyd George non crede che si possa rinviare la discussione ad altra conferenza da tenersi in futuro. I russi hanno mancato già due volte di venire ad un accordo con le potenze occidentali e se non accettassero ora gli temi che prima molto tempo non si ritornerà a loro sul corso degli affari di [illegible].

Se ci troviamo in un momento molto critico, afferma il signor Grigg, in cui il commercio si sta risollevando e se non ci si rivolge ora alla Russia non lo si potrà rivolgere per molto tempo. Per queste ragioni egli che ha pure ora molta speranza aspetta sconfortato ove l'accordo coi russi non si raggiungesse subito.

Lloyd George si è molto divertito a udire stamane le voci secondo le quali egli sarebbe in procinto di lasciare Genova. Egli resterà invece sino a che tutto il lavoro non sarà compiuto e è disposto a trattenersi anche tutto il mese corrente. Se la conferenza di Genova dovesse fallire sarebbe ben difficile riunirsi un'altra volta in tempo utile per prevenire i pericoli che sovrastano l'Europa.

Il signor Lloyd George tiene a far sapere ancora una volta la sua soddisfazione per la lettera del Papa; egli crede che l'effetto morale sarà grande nel mondo e peserà sulla bilancia qui in Genova.

Il signor Grigg infine dice che in linea confidenziale Lloyd George è stato informato dalla delegazione francese che si desidererebbe che la proposta riunione del consiglio supremo non avesse luogo che dopo il 31 maggio, ma Lloyd George persiste a pensare che la riunione debba essere tenuta prima del 31 e prima dello scioglimento della conferenza di Genova. Per questa ragione egli insiste nel suo invito.

### La partenza del sig. Barthou

**LE PREVISIONI SULL'ACCORDO**

GENOVA, 2. — Questa mattina alle 10.55 è partito per Parigi il capo della delegazione francese signor Barthou accompagnato dal suo capo di gabinetto sig. Laurent. Il sig. Barthou che aveva avuto ieri sera un colloquio col ministro degli esteri on. Schanzer stamattina si è recato a far visita a Lloyd George col quale si è intrattenuto in lunga conversazione.

Il sig. Barthou ai funzionari francesi che lo accompagnavano alla stazione disse che spera di essere nuovamente a Genova sabato. Con lo stesso treno è partito per Parigi il signor Albert Thomas capo dell'ufficio internazionale del lavoro.

Prima della partenza il sig. Barthou ha invitato a pranzo l'on. Facta per lunedì corrente.

### Ogni pronostico sarebbe azzardato

PARIGI, 2. — Il redattore diplomatico dell'Agenzia Havas commentando la decisione della conferenza nei riguardi della Russia così si esprime: La parola è ora ai russi. I loro delegati respingeranno in blocco il progetto come incompatibile con la politica russa o accetteranno come base di discussione? Ogni prognostico a questo riguardo sarebbe molto azzardato, tenuto conto della mutabilità del loro atteggiamento. Fin qui tuttavia in alcuni circoli della conferenza si è portati a credere alla intransigenza russa, nel qual caso invece che l'accordo generale che le potenze avevano fissato a Genova si dovrebbe ricorrere a degli accordi separati. A tale riguardo la lettera di Cicerin a Barthou appare come molto significativa.

### L'importanza dell'azione del papa

LONDRA, 2. — Commentando la lettera del Papa, il «Daily Cronicle» dice che il Vaticano ha una parte importantissima nei risultati della conferenza, degna della massima chiesa cristiana e non meno importante della parte delle grandi potenze in favore di una politica per la conciliazione dell'Europa.

Riguardo alla Russia dice che il Vaticano può essere un elemento di notevole importanza per la ricostruzione sociale di quei paesi. Mentre esprime i profondi sentimenti di compassione per le popolazioni affamate il papa mostra anche il suo desiderio per l'unione della chiesa romana e delle chiese ortodosse nelle loro funzioni politiche e religiose.

### La seduta plenaria di oggi

GENOVA, 2. — Per domani mattina alle 10 è convocata a palazzo S. Giorgio la conferenza in seduta plenaria. Ecco l'ordine del giorno della seduta.

1. Presentazione delle conclusioni della seconda commissione sulle questioni inscritte al numero 4 dell'ordine del giorno della conferenza: A) circolazione; B) banche centrali e banche di emissione; C) finanze pubbliche in rapporto all'opera di ricostruzione; D) cambi; E) organizzazione del credito pubblico e privato.

2. Presentazione delle conclusioni della quarta commissione sulla questione dei trasporti iscritta al n. 6 dell'ordine del giorno della conferenza.

### La fiducia dell'on. Schanzer

GENOVA, 2. — Intervistato dall'inviato speciale dell'«Azione», sui risultati essenziali già raggiunti dalla conferenza e sulle previsioni nei riguardi dei lavori in corso, l'on. Schanzer ha dichiarato tra l'altro: «La nave ha resistito a tali marosi e per tanti giorni che si può pensare che sia per compiere tutta la sua rotta». L'on. Schanzer ha concluso esprimendo la fiducia nei risultati definitivi della conferenza, malgrado gli inevitabili ostacoli che essa dovrà incontrare e superare nel corso dei suoi lavori.

### La ripresa delle trattative

**COL GOVERNO IUGOSLAVO**

GENOVA, 2. — Il sottosegretario on. Tosti di Valminuta è ripartito stasera per Genova dove è atteso dal ministro iugoslavo Nincich ritornato da Belgrado.

## La cronaca di lunedì

### Comunisti e preti a Roma

ROMA, 1. — Stamane alle 10 ha avuto luogo un comizio all'orto botanico per solennizzare il Primo Maggio. Hanno parlato parecchi oratori, dopo di che alle 11.40 la folla ha cominciato a disperdersi lentamente. Alcuni assembramenti formatisi qua e là, tra cui uno più numeroso in via Celimontana ed un altro in via dei Serpenti sono stati disciolti senza dar luogo ad incidenti notevoli. Il capitano Damiani durante alcune evoluzioni fatte dalla R. Guardia è caduto da cavallo riportando contusioni. Una guardia in borghese fu leggermente ferita da una sassata. Certo Caporali Pietro in via dei Serpenti fu ferito da un colpo di bastone. All'ospedale è stato dichiarato guaribile in sei giorni. Sei o sette giovani autori dell'aggressione sono stati arrestati.

In via dell'Umiltà pure in mattinata ebbe luogo altro comizio indetto dal partito popolare. Mentre gli intervenuti uscivano si sono incontrati con gruppi di nazionalisti. Il pronto intervento della forza pubblica ha impedito ogni incidente. Un gruppo di fascisti si era riunito verso mezzogiorno presso la sede del Fascio in via degli Avignonesi, ma poco dopo si è sciolto senza incidenti.

A Roma, grande folla recatasi nelle trattorie fuori di porta ove sodalizi e associazioni politiche avevano indetto feste campestri verso le ore 20 tutti rientrarono in città senza dar luogo a alcun incidente. Qualche diverbio ebbe luogo nel pomeriggio per le vie della città, ma il pronto intervento della forza pubblica impedì che essi avessero conseguenze. Fu proceduto a qualche arresto per porto abusivo di armi.

### Un comunista ucciso a Perugia

PERUGIA, 2. — Ieri nel pomeriggio è avvenuto un conflitto tra due fascisti e un gruppo di comunisti. I fascisti furono presi a bastonate. Sopraggiunsero altri fascisti e furono sparati colpi di rivoltella. Un comunista rimase ucciso e un altro ferito. Un fascista e un ragazzo furono feriti lievemente.

### Nelle città d'Italia

ROMA, 1. — Dai telegrammi pervenuti dalle provincie fino alle 23 nessun incidente notevole viene segnalato. Ad Imola è avvenuto un conflitto fra comunisti e fascisti nel quale quattro persone sono rimaste leggermente ferite. L'intervento della forza pubblica ha impedito più gravi conseguenze. Qualche tafferuglio senza conseguenze è avvenuto a Bologna e a Budrio, a Molinella ove si sono avute contromanifestazioni fasciste. La forza pubblica ha impedito che nascessero conflitti tra i dimostranti.

A Brindisi è avvenuto un incontro nella mattinata tra un gruppo di dimostranti e un gruppo di fascisti che sono stati prontamente divisi dalla forza pubblica. Due persone sono rimaste ferite; nel pomeriggio l'ordine non è stato mai turbato.

### Primo maggio nella Venezia Giulia

### Conflitti e arresti a Gorizia

GORIZIA, 1.

Stamane alle ore 10 nella sede del Sindacato dei Ferrovieri di Salcano si è svolto un comizio comunista. Parlarono il disonorevole Tuntar, Raunik e qualche altro inneggiando alla rivoluzione sociale.

Erano presenti 200 persone. Dopo il comizio come al solito Tuntar si fece accompagnare a casa dai carabinieri.

Questa sera alle ore 19 alcuni fascisti transitavano per Lucinicco privi di qualsiasi intenzione aggressiva.

I proletari ex austro unagrici accortisi della loro presenza cominciarono a mostrarsi ostili verso i poco graditi ospiti italiani fino a tanto che questi, stanchi di sentirsi insultare, passarono ai fatti e scorta una bandiera rossa la asportarono portandola alla sede del Fascio.

Strada facendo furono aggrediti a fucilate e bombe a mano. I fascisti si ritirarono incolumi a Gorizia.

Poco dopo transitava il diretto Trieste-Udine e i comunisti, visto che il treno era composto da personale fascista, spararono sul convoglio parecchi colpi di rivoltella frantumando i vetri e generando il panico tra i viaggiatori.

L'autorità ha tratto in arresto l'ingegner Bepi Terlles, il sig. Bressan e il cronista Giaconi il quale per nulla c'entra nell'azione di Lucinicco e che si recò colà per prendere notizie degli incidenti.

### Il comizio di Gradisca

GRADISCA, 1.

Oggi alle ore 10.30 ebbe principio l'annunciato comizio comunista.

Furono prese varie misure per la sicurezza dell'ordine pubblico.

A presiedere il comizio venne nominato il consigliere comunale della minoranza comunista G. B. Blason.

Parlarono, pel primo G. Minut (in dialetto friulano riscuotendo applausi dai suoi consenzienti, secondo oratore fu il segretario della camera del lavoro Pascoli, terzo il segretario del Fascio Monfalconese signor Morara il quale illustrò l'attuale situazione della Russia bolscevica; parlò poi il socialista unitario Rodolfo Macchiut.

Il Pascoli salì di nuovo sulla tribuna per ribattere le asserzioni dei due oratori.

Alle ore tredici e quindici vi fu un fuggi fuggi generale senza sapere il motivo, poi si seppe che alcuni comunisti in tono ironico avevano gridato il Eja! Eja! Alalà.

I fascisti gli inseguirono, vi furono un paio di pugni e scapellotti e anche qualche colpo di bastone senza però serie conseguenze.

Di nuovo i fascisti ritornarono al comizio dove parlava ancora Pascoli e qui vi fu una specie di contraddittorio ma con scarsissimo pubblico.

Alle tredici e quarantacinque ebbe termine il lunghissimo comizio durato tre ore e quindici minuti.

Nel pomeriggio e fino al momento che vi telefono nessun incidente è avvenuto.

Un incidente degno di menzione fu quello che ai comunisti di S. Lorenzo di Mossa e Farra furono dal Comando dei RR. CC. strappate le loro bandiere poichè sebbene fosse stato proibito entrarono in città con le bandiere spiegate.

### La giornata a Trieste

TRIESTE, 1.

La giornata del primo maggio a Trieste passò nella più completa per quanto inaspettata tranquillità. Il giorno innanzi il «Lavoratore» comunista aveva pubblicato articoli di fuoco per eccitare i compagni a scendere tutti in piazza, gridare, con tutte le vostre bandiere, la vostra fede, il vostro entusiasmo. Lavoratori in piazza!

La folla dei compagni non è stata mai così scarsa e così fredda. Si è notata anche una minore quantità di gente nelle osterie, dovuto in parte alla crisi, ma anche senza dubbio alla stanchezza del nostro proletariato di servire a una banda di speculatori che sono in ferocissima alotta fra di loro per portarsi via le cooperative dalle quali — essi dicono, ma non è questa morse tutta la verità — traggono i mezzi della loro esistenza, che devono essere copiosi, perchè hanno ambedue ormai molto scarsa tiratura e ci vogliono ogni giorno della carte da mille per tirare avanti. Le danno tutte le cooperative?

### Nelle capitali straniere

BERLINO, 1. — La giornata del primo maggio è trascorsa tranquillamente. Duecentomila persone circa sono sfilate in corteo con bandiera rossa e si sono recate al viale dei Tigli ove ha avuto luogo un comizio. Numerosi oratori hanno pronunciato discorsi. I negozi sono rimasti aperti, le ferrovie e le tramvie metropolitane e urbane hanno funzionato regolarmente.

PRAGA, 1. — Le manifestazioni indette dai vari partiti per il primo maggio si sono svolte tutte col massimo ordine e con tranquillità.

PARIGI, 1. — La giornata del primo maggio è trascorsa calma a Parigi e in tutta la Francia.

LONDRA, 1. — Le manifestazioni indette pel primo maggio si sono svolte senza incidenti. Sono state fatte numerose collette a favore degli affamati russi.

MADRID, 1. — Alle ore 10 una grande manifestazione operaia ha avuto luogo senza incidenti.

BRUXELLES, 2. — La giornata del primo maggio è trascorsa nella calma in tutto il Belgio. Non vi è stato alcun incidente. I centri carboniferi hanno scioperato.

BERNA, 1. — La festa del primo maggio fu accolta in tutta la Svizzera con la massima calma. Nelle grandi città i soliti cortei hanno percorso le vie senza incidenti.

*

### La ripresa del Parlamento

ROMA, 2. (Notte per telefono). — E' atteso a Roma per domani il presidente della Camera on. De Nicola.

Domani sera l'on. Facta partirà da Genova per Roma per assistere alla apertura della Camera. E' possibile che l'ordine del giorno della prima seduta subisca una modificazione per dare la precedenza della discussione del bilancio sui lavori a quella sul latifondo.

Gli iscritti a parlare sul bilancio dei lavori sono 46.

### Una riunione al Viminale

ROMA, 2. — Stamane a palazzo Viminale vi è stata una riunione mista di ministri e di sottosegretari.

Si è discusso intorno alla situazione internazionale e sulla riforma della burocrazia con particolare riferimento alle tabelle organiche.

### Il Re all'inaugurazione

**d'un Congresso in Campidoglio**

ROMA, 2. — Stamane il Re ha fatto ritorno in Roma. Il Re assieme al Principe ereditario ha nel pomeriggio assistito alla inaugurazione dell'assemblea generale delle unioni internazionali astronomica, geodetica e geofisica.

### Una chiesa svaligiata

MASSA MARITTIMA, 2 (Notte per telefono). — Ignoti ladri penetrarono la scorsa notte nella cattedrale rubando sei calici di antichissimo valore e altri oggetti per il valore di 200 mila lire.

### Speciali provvedimenti

**per le industrie goriziane**

ROMA, 2. — La «Stefani» comunica: Il Ministro per le Terre Liberate on. Maggiorino Ferraris ha avuto dettagliate conversazioni con speciali delegazioni delle Terre redente ed ha preso in particolare esame le premure a lui rivolte dal capo dell'ufficio centrale per le nuove provincie e dai commissari civili per la Venezia Giulia e Tridentina per quanto riguarda l'adozione di provvedimenti atti ad accelerare il corso di risarcimenti dei danni di guerra nelle terre redente di Gorizia e di Trento.

All'uopo venne deciso di costituire nella città di Gorizia e di Trento un secondo riparto per la liquidazione dei danni ed il provvedimento è in corso di esecuzione. Funzionerà anche tra breve presso le direzioni di guisa che si ritiene sarà almeno raddoppiato il numero delle liquidazioni e dei pagamenti mensili.

Inoltre fu prorogato per i soli danneggiati delle terre redente a tutto il 30 giugno il termine per la presentazione dei documenti relativi al risarcimento dei danni di guerra.

Circa le anticipazioni in contanti ai danneggiati si mantiene l'antico riparto per cui sopra 65 milioni di lire sono assegnati 20 milioni e mezzo al Trentino, 20 milioni e mezzo alla Venezia Giulia e 24 milioni al Veneto.

In tal modo la Venezia Giulia ottiene il 31 per cento delle somme stanziate per anticipazioni, mentre le sue domande di risarcimento rappresentano circa il 13 per cento.

Oltre a ciò il ministro per le Terre Liberate ha deciso di accantonare la somma di 40 milioni di lire da destinare esclusivamente ai pagamenti a saldo per i risarcimenti dei danni di guerra che si vanno maturando nella Venezia Giulia specialmente in provincia di Gorizia.

Si farà pure un accantonamento speciale per il Trentino non appena saranno stati accertati gli elementi di fatto necessari.

Grazie a tali disposizioni congiunte ai provvedimenti adottati per aiuti alle piccole industrie nella Venezia Giulia verranno eseguiti nei prossimi cinque mesi pagamenti per risarcimento danni per circa 50 milioni di lire al mese. E' pure noto che il ministro del tesoro on. Peano ha posto allo studio dei provvedimenti per venire in aiuto alle grandi industrie dei goriziani danneggiati dalla guerra e che a tale uopo il consiglio dei ministri ha già aperto a loro favore un primo accreditamento di 15 milioni in attesa di ulteriori deliberazioni.

---

Registriamo con viva compiacenza questo atto del governo verso le industrie goriziane che sarebbe avvenuto assai tardi e forse mai, se i nostri conterranei orientali non si fossero mossi direttamente ed avessero continuato a fare assegnamento su quel padre eterno mancato che è il comm. Pittarin che sperpera per il suo ufficio, somme enormi col vantaggio della popolazione che tutti hanno finora vista.

### Le nuove provincie esulteranno

**Il Capo dell'Ufficio centrale**

**AL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

ROMA, 30. — La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato il regio decreto 17 marzo 1922 n. 550 con il quale si determina quanto segue: il capo dell'Ufficio Centrale per le nuove provincie del Regno presidente della commissione consultiva centrale per le provincie stesse, interviene alle adunanze del Consiglio dei Ministri per i provvedimenti riguardanti l'ordinamento politico amministrativo delle nuove provincie.

### Il corteo storico a Venezia

**per l'inaugurazione della Mostra**

VENEZIA, 2. — L'inaugurazione della tredicesima esposizione internazionale di arte della città di Venezia avrà luogo giovedì 4 maggio, alla presenza del principe di Piemonte che arriverà a Venezia alle ore 9.30. Sarà ricevuto alla stazione in forma ufficiale dalle autorità e dalle rappresentanze. Si formerà il corteo storico delle bissone vogate dai rematori negli antichi costumi veneziani. Il corteo percorrerà il canale grande, il bacino di San Marco e giungerà ai Giardini ove seguirà la cerimonia inaugurale.

### Il ministro Peano a Genova

ROMA, 2 (Notte per telefono). — Stasera alle 20.25 è partito per Genova il ministro del Tesoro on. Peano.

*

### BATTAGLIE NELLA CINA

LONDRA, 1. — L'«Agenzia Reuter» riceve da Pekino:

Le truppe del generale Yu Pei Fu hanno sferrato un attacco, dopo intenso bombardamento contro Sciang Tsin-Tien. Secondo notizie da fonte cinese il generale Sciang-Tso-Lung batterebbe in ritirata. Un'altra battaglia sarebbe impegnata verso sud-ovest ove le truppe del generale Yu-Pei Fu hanno cacciato Ssiang-Tso-Ling dalla posizione di Kuang. Le truppe di Sciang-Tso-Ling hanno battuto in ritirata in direzione di Lak Fu.

### La stagione balneare a Grado

### inaugurata domenica

GRADO, 2.

Con una cerimonia patriottica e molto ben riuscita ebbe luogo domenica 30 aprile u. s., la inaugurazione della stagione estiva nello stabilimento dei bagni sulla spiaggia.

Alla significativa cerimonia avevano aderito il prefetto di Gorizia comm. dottor L. Maggioni, vice commissario generale della provincia, il comm. dottor L. Pettarin, presidente della Giunta provinciale di Gorizia, il cav. Ales, commissario civile del distretto politico di Monfalcone, il dottor A. Vogrig, segretario della Giunta provinciale e membro della commissione di cura di Grado.

Nel Buffet alla spiaggia si raccolsero gli invitati ai quali venne offerto un lunch che riuscì cordialissimo. Il Sindaco, signor Francesco Gregori, passò alla inaugurazione della stagione balneare con il seguente discorso:

Nell'aprire gli stabilimenti balneari per la stagione in corso ringrazio anzitutto tutte le autorità e i signori intervenuti a questo lieto avvenimento cittadino. Grado colla sua spiaggia vellutata, col suo mare gradati, coi suoi meravigliosi dintorni che fanno degna corona a questa perla dell'Adriatico, la quale da trenta anni è il soggiorno ricercato da una grande moltitudine di cittadini che vengono da tutte le parti del mondo. Ora Grado ricongiunta alla Patria e alla figlia Venezia fa parte degli innumerevoli luoghi di cura balneare dispersi sulle coste della nostra bella penisola. Allo scopo però di poter gareggiare con gli splendidi soggiorni consimili della Patria e di poter risollevare le sue sorti diminuite in seguito alla guerra, si ripromette dal patrio Governo incoraggiamenti morali e materiali.

Nel presentare gli omaggi anche a nome della cittadinanza dichiaro aperto lo Stabilimento Balneare col grido di Evviva il Re Evviva l'Italia, Evviva Grado!

Vivissimi applausi accolgono il discorso dello zelante e tanto solerte sindaco di Grado che indefessamente lavora per una sempre maggiore prosperità di questa incantevole spiaggia che per la sua fortunata posizione, per il suo distacco dalla terraferma, per l'assenza assoluta di ogni genere di rotabili nell'interno dell'isola, per la sua atmosfera del tutto priva di pulviscolo e ricca di ottime qualità proprie dell'aria di alto mare, per la mitezza del clima, per la forte quantità di cloruro di sodio e di iodio contenuta nell'acqua e per le doti salubri dell'aria ricca di ozono è largamente conosciuta in Italia e all'Estero anche come luogo di cura situato in un punto delizioso della costa dell'Alta Adriatico e che è raccomandata da illustri medici come efficace luogo di cura.

La sera seguì un banchetto nello spazioso salone dell'Hôtel Esplanade servito inappuntabilmente dal proprietario sig. Mullich. Allo stesso presenziarono l'egregio sindaco sig. Francesco Gregori, il primo assessore sig. Ermacora Zuliani, il secondo assessore sig. Franco Grigolon, il terzo assessore sig. Giuseppe Stefano Marchio, il quarto assesore sig. Giovanni Facchinetti, tutti i consiglieri comunali, la rappresentanza della Commissione di cura e del Curatorio per gli Stabilimenti balneari, nonchè tutte le autorità locali ed una larga rappresentanza della stampa.

Allo «champagne» il Sindaco pronunciò un felicissimo brindisi e porse vivi ringraziamenti a tutti coloro che con la loro adesione e col loro intervento a questa festa gradese hanno dato maggior lustro e le hanno assicurato la loro collaborazione per una buona riuscita della stagione balneare incipiente.

Durante questa simpatica festa suonò meravigliosamente uno sceltissimo programma il corpo bandistico gradese diretto dall'esimio maestro sig. Alfeo Sturolo, il quale riscosse sempre vivissimi applausi, molti elogi e la massima simpatia per la perfetta esecuzione del programma.

Con ciò s'inizia la stagione balneare della nota spiaggia gradese che con i più begli auspici incomincia già ora a chiamare i forestieri, i quali senza dubbio anche quest'anno converranno qui in gran numero a tuffarsi nelle salubri acque gradesi.

**Al Teatro Savoia** — Alla sera della inaugurazione della stagione balneare ebbe luogo al «Teatro Savoia» un divertente spettacolo, sostenuto dalla compagnia drammatica «Edera» con un numeroso intervento di scelto pubblico. La recita era in favore dell'erigendo monumento a Nazario Sauro a Grado, e l'esito fu veramente lusinghiero.

Andò in scena il forte dramma granguignolesco «Al telefono», che fu interpretato egregiamente dalla brava compagnia. Spiccarono le eccellenti doti dell'attore Dante Gregori. Seguì il breve dramma «L'artiglio» di cui il pubblico fu pure molto entusiasta. I maggiori elogi andarono all'attore Andrea Pozzetto. Il bravo dicitore Adriano Gaides declamò con sentimento e con molta efficacia l'idillio «Il guado» e «Il canto dell'odio» di Lorenzo Stecchetti. Fu vivamente applaudito. Durante gli intervalli suonò egregiamente il festeggiato corpo Bandistico gradese, diretto dal maestro Alfeo Sturolo.

*

### L'Irlanda senza pace

DUBLINO, 1. — De Valera ha fatto stasera una dichiarazione nella quale ha detto che le proposte del partito laburista alla conferenza della pace costituiscono in massima la base di una pace immediata. De Valera propone un plebiscito ma non prima di un termine di sei mesi.

# Cronaca delle Provincie

## Il X Congresso della Pro Montibus Friulana

Domenica 14 maggio seguirà in Gemona l'annuale congresso della nostra Associazione.

L'interessamento delle pubbliche amministrazioni e dei privati per i problemi forestali, l'ospitalità ben nota dei gemonesi e la buona disposizione di quell'amministrazione Comunale affidano che il decimo congresso non riescirà inferiore ai precedenti, seguiti con larga partecipazione di autorità e di soci.

Ne diamo ora il programma:

Ore 9.30: Ricevimento in Gemona nella sala del palazzo del Comune, offerto dalla rappresentanza Comunale.

Ore 10: Decimo Congresso della Pro Montibus Friulana.

Ore 12.30: Pranzo sociale.

Ore 14.30: Festa degli alberi alle falde del Glemine.

Ore 16.30: Visita ai piazzale del Castello.

Per i Congressisti in partenza da Udine coi treni domenicali adatti, è organizzato un servizio di autodiligenze in partenza da Tricesimo, come segue:

Ore 8.10: Partenza da Udine (Porta Gemona) colla tramvia Udine-Tricesimo.

Ore 8.42: Arrivo a Tricesimo e partenza in autodiligenza per Gemona.

Ore 18.45: Ritorno a Tricesimo con autodiligenza.

Ore 19.30: Partenza da Tricesimo con la Tramvia elettrica.

Ore 20: Arrivo a Udine, porta Gemona.

I Congressisti, provenienti dalla Carnia e dal Canal del Ferro, invece, possono approfittare con comodità del servizio ferroviario oppure della autodiligenza Tolmezzo-Udine al ritorno.

I Congressisti in partenza da Udine, che desiderassero approfittare della autodiligenza Tricesimo-Gemona e viceversa, devono inviare la loro adesione non più tardi del 5 maggio al dott. Tullio Cigaina, segretario della Pro Montibus (Udine, piazza Patriarcato n. 3).

I Congressisti che intendono partecipare al Banchetto sociale, devono mandare la loro adesione entro il 5 maggio al Segretario della Pro Montibus, oppure al Comune di Gemona che ne ha assunto l'organizzazione.

## Da CIVIDALE

### IN TEMA DI CACCIA

Ci scrivono, 2:

Nelle nuove proposte per la concessione della caccia per l'anno venatorio 1922-23 emanate dal Relatore della Deputazione Provinciale un gruppo di cacciatori di Cividale ha riscontrato che nell'elenco delle zone autorizzate alla caccia durante la primavera sono rimaste escluse le due nate zone palustri del Mandamento stesso. Con condizioni di inferiorità rispetto a tutti gli altri, perchè mentre alle altre zone non si fa restrizione alcuna, per quelle palustri di Cividale resta vietata la caccia durante tutto il periodo primaverile.

Contro tale proposta i cacciatori di Cividale insorgono giustamente contro un provvedimento che non metterebbe alla stessa stregua tutti i cacciatori del Friuli e non chiedono altro che un identico trattamento.

**Un gruppo di cacciatori**

**Inaugurazione di Bandiera.** Ci scrivono 2: Ieri, festa del primo maggio la locale Società di Miglioramento fra lavoranti panattieri, inaugurò in forma famigliare il suo nuovo vessillo nella sala superiore della Trattoria dell'Abbondanza.

Circa una quarantina i convenuti, fra soci e qualche invitato.

Durante la bella cerimonia regnò il massimo entusiasmo, e cordialità e dissero discorsi di occasione il presidente Cattarossi, il segretario Zanna, il consigliere Comelli, il vice presidente Melves Luigi che funse da padrino della Bandiera, i sigg. Cozzi e Tomat.

Dopo il battesimo di rito e lo scoprimento del artistico labaro verde, fra canti e suoni fu servita una bicchierata.

Notammo la presenza di diversi lavoranti panattieri molto anziani, che non nascosero la loro commossa soddisfazione per la bella riuscita della festa, che lasciò in tutti un gradito ricordo.

**Fascisti minacciati e aggrediti.** Sabato nel pomeriggio due fascisti udinesi che si trovavano di passaggio nella nostra città furono presi di mira da una turba di socialcomunisti.

Circondati, vennero minacciati e gli furono levati i distintivi con la violenza e con parole d'imprecazione.

Sappiamo che a Udine la notizia sparsasi nell'ambiente fascista ha destato vivo fermento.

## Da PORDENONE

**Furto di una bicicletta. L'arresto del ladro.** Ci scrivono 2: La settimana scorsa il signor Bocalon Antonio lasciava la sua bicicletta nell'atrio del suo esercizio di vendita di vino in via Michelangelo Grigoletti, e dopo mezz'ora si accorse che la macchina aveva preso il volo. Ieri mattina per combinazione il Bocalon riconobbe la sua macchina che era appoggiata nelle vicinanze del caffè Cavour. Quando si presentò il padrone, certo Rossi Giovanni da Montereale Cellina, questi dichiarò che la macchina l'aveva acquistata con regolare ricevuta da certo Carbonera Angelo di Caorle che si trova qui a Pordenone. Anzi dichiarava pure che lo aveva visto pochi minuti prima.

Si recarono in Caserma dei RR. CC. e denunciarono il fatto. Poco dopo dai connotati avuti i carabinieri poterono arrestare il ladro alla Trattoria del Progresso.

## Da OSOPPO

### La risposta dell'ex-sindaco

On. Direttore del Giornale di Udine (ritardata). — Ella ha pubblicato nel suo giornale, del 25 aprile, una corrispondenza da Osoppo contenente accuse contro la mia persona.

Tali accuse, che non rappresentano altro se non la sintesi di una lotta personale da lungo tempo fatta contro di me, hanno il valore che possono avere le accuse anonime; e quindi potrei anche non curarmene, orgoglioso del mio passato, di lavoratore onesto.

Le scrivo soltanto per la verità ed a rammarico dell'anonimo per dichiararle che non ho notizia di alcun processo contro di me. Chiamato oltre un anno fa come teste per schiarimenti dal Pretore di Gemona non ho avuto di poi alcun atto di giustizia e le pretese frodi contro l'amministrazione militare si riducono semplicemente a divergenze con essa su conteggi in tema di trasporti. Non so donde l'anonimo abbia attinta la notizia di un processo che si stia istruendo a mio carico. Certo ne sarei lieto perchè rifulgerebbe allora tutta la menzogna dell'anonimo il quale non potrebbe più sottrarsi al disprezzo pubblico e alle conseguenze penali della sua mendacia.

Con osservanza.

**De Cecco Giovanni fu Gaspare**

Osoppo li 30 aprile 1922.

## Da CORNO di ROSAZZO

**La festa degli alberi.** Ci scrivono 2: Nonostante il tempo minaccioso e variabile oggi alle ore 10 ebbe luogo in questo Comune la Festa degli alberi che riuscì veramente geniale, con l'intervento del Sindaco sig. Baulini Adolfo, del Presidente del Patronato Scolastico dott. cav. Attilio Franz, degli amministratori comunali, degli invitati e del corpo insegnante al completo.

Aprì la festa un coro d'occasione eseguito dalla scolaresca, poi il piccolo alunno Luigino Trainiti declamò con espressione, grazia ed energia il brano «Italia» del De Amicis, meritandosi gli applausi dei presenti.

Seguì un discorso del Presidente di questo Patronato Scolastico cav. dott. Franz che con appropriate parole spiegò alla scolaresca il significato e lo scopo della festa. Gli applausi non mancarono e riuscitissimo fu anche il discorso del nostro giovane e zelante sindaco che terminò ringraziando i convenuti.

Agli alunni poi fu distribuita una refezione offerta dal Patronato Scolastico col sindaco a sua volta offrì il vermouth d'onore brindando agli invitati i quali restarono pienamente soddisfatti di una festa così intima e lieta, manifestando l'augurio che si ripeta ogni anno.

Così affiatandosi, autorità, scolaresca e popolo si mira ad un alto ideale educativo.

## Da MANZANO

**Festeggiamenti per il 14 maggio** — Ci scrivono 1:

Fervono i preparativi per i grandi festeggiamenti che saranno dati il 14 maggio p. v. promosse dal Comitato pro erigendo monumento ai caduti.

Non fu ancora concretato il programma, però consta che oltre alla Pesca di Beneficenza avremo l'inaugurazione della bandiera delle scuole una corsa podistica, una corsa automobilistica, concerto della banda Municipale di codesta città, luminarie, fuochi artificiali, ecc.

Diamo il primo elenco dei sottoscrittori alla Pesca Braida cav. Francesco lire 100 — cav. Antonio Rieppi 25 guide di Cividale — Beltrame Valentinis lire 10 — Baronessa Ida Codelli lire 50 — Cantoni ing. Giacomo lire 15 — Don Lodovico cav. Fasoni lire 50 — A. Wassermann, Milano 50 — Felice Bisleri, Cassetta doni — Alberto Nosella Asti lire 20 — Dott. Ferdinando Broccolo, Firenze 50 — Beltrame geom. Armando lire 25 — Cuccolo dott. Gimmiano 25 — Ditta Rizzani, Udine lire 100 — Girardini Marco lire 25 — Direzione Generale Banca d'Italia Roma — Cartella Consolidato lire 100 — Faina co. Napoleone Ceconi lire 25 — cav. Natale Natale Ravanello, Udine servizio cucchiaini in argento dorato con astuccio — Freschi Antonio lire 10 — Piva Corrado Fiume lire 50 — Gasparotto on. Luigi — 3 medaglie commemorative — Lo Enrico Udine scatola con gallo e gallina confetti — Grand'uff. cav. Domenico Rubini 1 calamaio artistico — Don Giovanni Guica Azzida lire 5 — De Marchi cav. Lino — Ricco servizio in argento da caffè.

## Da POVOLETTO

**Conferenze agraria** — Ci scrivono 30:

Abbiamo avuto in comune l'egregio prof. Ortali della cattedra ambulante di agricoltura di Cividale, che tenne due conferenze, una nel capoluogo, e l'altra a Grions davanti a un numeroso e attento uditorio sull'allevamento dei bachi, sulla coltura del frumento e del granoturco. La parola del conferenziere tenne avvinto l'uditorio che si interessò moltissimo degli insegnamenti impartiti con tanta competenza e chiarezza.

Sono molto opportune queste riunioni perchè la coltura dei campi deve essere intensificata con indirizzi moderni e ciò è ben compreso dai nostri agricoltori che si dimostrano grati ai conferenzieri, che si augurano di poter di nuovo e presto riascoltare.

## Da FAGAGNA

**Grande attività per la mostra bovina intercomunale** — Ci scrivono, 1:

Sotto la presidenza del sig. cav. Attilio Pecile, coadiuvato dall'instancabile Veterinario consorziale dot. E. Donati, coll'intervento dei rappresentanti di tutti i Comuni interessati, ebbe luogo giovedì una seduta del Comitato ordinatore per la mostra bovina intercomunale, che si effettuerà in questo capoluogo il giorno di domenica 21 maggio p. v. o, in caso di cattivo tempo, nella domenica successiva.

L'assemblea si occupò in primo luogo della designazione e nomina dei membri che dovranno far parte della giuria per l'aggiudicazione dei premi già stabiliti per le diverse categorie di bovini, e questa, con unanime approvazione, riuscì composta di persone disinteressate, tecniche e competentissime, le quali sicuramente contribuiranno alla splendida riuscita della mostra, che fin da ora si prevede avrà un esito veramente degno dell'attività dal Comitato ordinatore.

Vennero trattati inoltre diversi altri argomenti di importanza, dopo di che la seduta si è sciolta.

## Da MAIANO

**Suicidio** — Ci scrivono, 29:

Ieri verso le ore 14, De Mezzo G. B. d'anni 68, muratore, poneva fine ai suoi giorni, impiccandosi ad un grosso chiodo che egli stesso aveva confitto in una parete della sua camera.

Scoperto il fatto da alcuni casigliani che, circa un'ora dopo, scorsero il De Mezzo da una finestra della camera stessa, ad avvertita l'Autorità competente, il maresciallo dei R. Carabinieri della Stazione di S. Daniele, accompagnato dal Sindaco e dall'Ufficiale Sanitario verso le ore 18 si recò sul posto per le constatazioni di legge.

Si ignorano le cause che spinsero l'infelice al suicidio. Il fatto destò in paese dolorosa sorpresa, tanto più che il De Mezzo, lavoratore indefesso e padre di due onesti ed apprezzati operai, uno dei quali partì ieri l'altro per la Francia, non aveva motivi da indurre alla tragica fine.

## Da GEMONA

**Nozze** — Ci scrivono, 29:

Stamane, col doppio rito civile, religioso, si giurarono fede di sposi il sig. Luigi Sartori, impiegato municipale e la gentile signorina Antonietta Masini.

Tanto il sig. Sindaco cav. Sabidussi in Municipio, che Mons. Arciprete in Duomo, rivolsero alla novella coppia belle parole d'occasione.

Funsero da testimoni all'atto dello Stato Civile il cav. Rossini e il Sig. Luigi Pellettini.

Numerosi e splendidi i regali offerti agli sposi.

Dopo un ricco rinfresco in casa della sposa, la coppia felice partì per un lungo viaggio di nozze.

L'accompagnino i nostri migliori auguri.

## Da BAGNARIA ARSA

**Il nuovo Sindaco** — Ci scrivono, 2:

Il Consiglio Comunale di mercoledì u. s. nominava Sindaco il benemerito comm. co. Giuseppe Orgnani Martina. Tale nomina venne appresa con vivo piacere dall'intera popolazione, perchè nei passati lunghi anni di sindacato, anche in epoche ben difficili, seppe scrupolosamente ed imparzialmente pensare e provvedere al bene dei suoi amministrati.

Ad esso vadano le nostre congratulazioni.

## Da RODEANO

**Furto.** Ci scrivono 30 — Durante la notte ignoti ladri rubarono un cavallo alto metri 1.50 di mantello sauro, tendente al color lionato scuro, testa lunga, orecchie medie, narici larghe, collo diritto, gambe forti, con folta ma corta criniera, coda lunga, di proprietà del signor Lino Michelutti di qui.

Il furto venne denunciato al brigadiere dei RR. Carabinieri di Fagagna ed a quelli di San Daniele per le dovute ricerche.

## Da CORMONS

**Il successo della compagnia drammatica «Gorizia Nova».** — Ci scrivono, 1:

Sabato sera, innanzi ad eletto e abbastanza numeroso pubblico, la brava Compagnia drammatica «Gorizia Nova» ha dato una riuscitissima recita, che fu molto apprezzata. Andò in scena la simpatica commedia di Sabatino Lopez «Mario e Maria».

All'inizio dello spettacolo, che venne rallegrato con una scelta orchestrina diretta dall'egregio maestro Patuuna, presentato dal segretario della Compagnia sig. Sofronio Pocarini, il direttore artistico E. Furlani recitò con sentimento e con rara efficacia «L'incendio della miniera» di Ada Negri. Fu vivamente applaudito.

Venne quindi recitata la commedia, che andò bene, benchè, la mattina, si sia ammalato il sig. Alfonso Piscinin, che fu sostituito all'ultimo momento dal marchese sig. Bruno Mangilli, il quale senza alcuna prova, riuscì ad interpretare bene la parte, tutt'altro che breve.

Degli interpreti ricordiamo la esimia e fine artista signorina Corinna Vio, la quale è una provetta attrice che interpretò il lavoro con intelligenza e con giusta intonazione. Delle attrici ricordiamo ancora la bravissima signorina Ada Norsa, dalla pronuncia felicissima e dal buon possesso scenico e la gentile signorina Ida Giulbich, che fu pure una buona attrice.

Degli attori i migliori furono l'egregio direttore Emilio Furlani e il sig. Benvenuti i quali hanno una forte tempra drammatica e le diedero una magnifica interpretazione della loro parte.

Benissimo pure l'esilarantissimo signor Passante, il marchese Mangilli, il sig. Gino Aumb e il sig. Geo Deretto.

Alla fine di ogni atto la brava Compagnia fu vivamente applaudita e alla protagonista signorina C. Vio vennero offerti dei fiori.

## Dalla Carnia e dal Canal del Ferro

### Sulla caccia

#### PROPOSTE E PROTESTE

Decisamente i cacciatori dell'Alta, anche nella prossima annata venatoria, se non si vorrà porre rimedio, subiranno il trattamento che le nazioni usan dare ai popoli delle colonie: i «Bassarotti» come noi chiamiamo gli abitanti della piana friulana, come cittadini del Friuli, caccieranno, beati loro, dall'agosto all'aprile; quelli dell'alta, gli abitanti della colonia, ad accontentarli un pochino, sino agli ultimi di ottobre; in quanto alla caccia di montagna, con quella data chiude il suo periodo di divertimento e di risorsa.

Difatti i gallinacei ed il camoscio dal 31 ottobre saranno fuori pericolo ed il vero appassionato e scrupoloso cacciatore potr à senz'altro riposare le armi o rinfoderarle sino... ad un anno dopo.

Gli altri, invece, i cittadini della piana, continueranno per l'inverno e per la primavera a tuonare nelle valli e nei boschi, armando lo spiedo con palustri e non... palustri, pappandosi le beccaccie nel marzo, e lasciando a noi l'incarico di augurare ad esse miglior proseguimento del viaggio, durante la sosta tra i carnici... dalla proverbiale ospitalità... signori, anche per la selvaggina!

Ma entrando nella questione, ci par strano, nè davvero sappiamo comprender il perchè si voglia chiudere la caccia ai gallinacei col 31 ottobre.

E' notorio a noi che li abbiamo dappresso più di quanto non sia a chi potrà aver visto un cedrone preso nel laccio in mostra nelle macellerie di Udine che la vera caccia ai galli di montagna comincia proficua precisamente nell'ottobre; e comincia in quel tempo, perchè prima del settembre i boschi sono disturbati dall'alpeggio di bestiame, son troppo fronzuti e la selvaggina si ritira nei siti più ombrosi, più ripidi e meno accessibili, perchè più quieti; nè è a dirsi che protraendo il termine a tutto novembre, come già lo fu sempre, sia di pregiudizio alla riproduzione della specie.

E' troppo notorio come i gallinacei vadano, per dirla in termine locale, in amore, dagli ultimi di marzo a tutto aprile. Perchè dunque privarci di un mese utile di caccia, già abbastanza mutilata per noi, senza alcun motivo degno di considerazione?

Valga lo stesso ragionamento per il camoscio; chè seppur vero che esso non s'accoppia in primavera, non è men vero che esso corra alla ricerca delle femmine non prima del dicembre per poi prolificare agli ultimi del maggio e ai primi di giugno.

Una limitazione a danno soltanto dei cacciatori rispettosi della legge, da poi che i bracconieri, muniti o no di licenza, ma ben muniti di moschetti e munizioni, continueranno la loro opera distruggitrice in barba ai regolamenti.

E venendo al periodo primaverile, perchè si vuol toglier a noi il permesso di cacciare la beccaccia, con evidente ingiusta disparità di trattamento?

Siano pur certi i nostri signori consiglieri provinciali che quassù non si uccidono beccaccie... le allodole ed i tordi; il cacciatore non si azzarda quassù, nelle limitatissime zone, a sparare agli uccelli stazionari. Ad ogni più cespuglio incappa nei carabinieri, nelle guardie di finanza, nelle guardie forestali, comunali e campestri, tutta brava e buona gente, che mentre da noi sbuca da ogni cespuglio, nella pianura compare troppo raramente alle calcagna del cacciatore, rendendolo così libero e tranquillo di fare il comodaccio suo.

Ed infine, perchè in questo periodo proibire lungo i corsi d'acqua perenni del Tagliamento e del Fella la caccia alle anitre di passo?

Troppo tardi venne pubblicata la risposta da presentarsi all'on. Consiglio provinciale, siamo però ancora in tempo utile perchè si tengano in considerazione i nostri giusti lagni, e siamo certi che i desideri, fin qui espressi, e per le persone che dovranno deliberare e per la voce che i nostri rappresentanti faranno sentire al riguardo, sortiranno l'esito che giustamente viene reclamato.

Tutti i cacciatori della zona, a mezzo dei loro circoli insistono per l'accoglimento di queste domande che, diversamente, saranno costretti ad abbandonare qualsiasi riguardo, decisi ad esercitare il loro diritto come meglio credono, sia pure per cadere in massa nelle mani della benemerita e comparire in massa davanti al giudice.

## Convegno contro la tubercolosi

### IN ROMA

Al convegno delle Associazioni contro la tubercolosi tenutosi nella prima quindicina di aprile in Roma, fu lungamente discusso intorno ai mezzi più atti intesi a dare buon incremento finanziario alle istituzioni antitubercolari. Il prof. Abba, sulla esperienza fatta nell'anteguerra a Torino, Genova a Roma propose, allo scopo di rimettere in uso e di difondere per tutto il Regno il giorno della tubercolosi e che ciò in breve divenga Legge dello Stato. Viene approvato, intanto, il seguente ordine del giorno che riproduciamo per intero:

**Proposta di disegno di legge Abba**

Art. 1. La prima domenica del mese di Giugno di ogni anno è giornata dedicata alla raccolta, di ogni comune del Regno dei fondi necessari per la lotta locale contro la tubercolosi.

Art. 2. Tale giorno è riservato esclusivamente alle Opere e ai Comitati antitubercolari che intendono con passeggiate, collette, lotterie, fiere, banchi di beneficenza spettacoli od altre manifestazioni, promuovere dalla pubblica beneficenza l'offerta volontaria di somme a loro esclusivo beneficio.

Ogni manifestazione a vantaggio di altre istituzioni, che non abbiano per scopo specifico la lotta contro la tubercolosi sono nel detto giorno, assolutamente vietate.

Art. 3. Sull'incasso medio giornaliero di tutti l'anno fatto in seguito a qualsiasi contrattazione, vendita, prestazione professionale o impieghi fissi od avventizi superiori a lire 12, è imposto un contributo del 20 per cento da versarsi entro il mese di Giugno e deve devolversi al funzionamento dei Consorzi provinciali antitubercolari.

In attesa frattanto che l'esposto progetto sia attuato, avremo a Udine, fin da questo anno, nella prima domenica del venturo Giugno, giorno dello Statuto, la Festa del fiore, istituzione gentile già adottata in altre città con successo ben lusinghiero per lo spontaneo concorso non solo di privati, ma di ogni classe di cittadini — a totale beneficio del nostro Ambulatorio e Dispensario anti-tubercolare (Padiglione Tullio). Intorno al programma, discusso e approvato in una seduta preliminare alla sede del dispensario il 23 u. s. verrà data in breve più ampia notizia al pubblico.

## Comunicato

La Ditta Vaccato Simeone avvisa la sua affezionata clientela che col giorno di giovedì 4 corrente il suo negozio di Calzature in Via Paolo Canciani, viene trasferito in Via Cavour n. 2, palazzo del Cine Eden.


La Fabbrica Cioccolatto
G. GROSSO
si è trasferita in Viale Venezia 14 A

MOBILI
STANZE DA LETTO — SALE DA PRANZO — SALOTTI — STUDI — ANTICAMERE — CUCINE ecc.
sempre pronti da
C. SERAFINI
(dietro la chiesa di S. Giorgio)
Via A. Andreuzzi — UDINE

Motori Trasformatori
Materiali Elettrici d'ogni genere
Impianti - Riparazioni
F.lli TRICHES
Officina Via Grazzano 37
Deposito » » 26 A
UDINE

Gabinetto Dentistico
già GRACCO
(Via della Posta N. 8 presso il Duomo)
diretto dal Cav. Uff. Dott. Caspari ni Iginio e Pietro Garacci Tec. della Scuola di Graz e Ginevra.
Cure e apparecchi d'ogni sistema.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane, ambulatorio gratuito per i poveri.

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi
Cura moderna per la sifilide, restringimento uretrale, uretrite e goccetta cronica — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide — Visite tutti i giorni dalle 8 alle 10 e dalle 15 alle 17.
UDINE — Via Gemona, 64 — UDINE

CURA SPECIALE
SCIATICA
Mialgie e nevralgie reumatiche
D.r GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria — UDINE

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 12

SOCIETA' ANONIMA
Mazzoleni de Stefani
Capitale Statutario L. 7.000.000
Emesso e Versato L. 5.000.000
Sede in Brescia
VIA XX SETTEMBRE 6 B
PRODOTTI
Chimico - Farmaceutici
Coloniali - Droghe
FILIALI
Verona-Udine-Mantova
AGENZIE
Trento e Bolzano
FILIALE DI UDINE
VIA SAVORGNANA, 9
nei locali della ex Ditta
LA FARMACEUTICA
Zamtu'lini de Belgrado & C.

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA
D.r V. O. CAMPANILE
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia, angolo vicolo Zoletti, 1
Il sabato a PORDENONE presso il D.r Brunetta Corso V. Eman., 65

VERO
Sciroppo Pagliano
Prof. ERNESTO PAGLIANO
NAPOLI - San Marco 4 - NAPOLI
Nella Farmacopea Ufficiale dal 1902
Previene, cura e guarisce tutte le malattie dello Stomaco e degli Intestini
IL PIU' EFFICACE Depurativo
INSUPERABILE PURGANTE
Liquido — Polvere — Compresse
Diffidate — Chiedete tassativamente la nostra marca.

## Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli

**Avvisi economici**

del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli

**Avvisi economici**

sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati; vendere o locare ville o terreni; cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali; comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.

**Avvisi economici**

per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

**A. Manzoni e C.**

— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:

Cent. 20 per parola, minimo L. 4.

# CRONACA CITTADINA

## La giornata del I maggio nel Friuli

### Il Comizio social-comunista - Il corteo impedito dai fascisti - Gli incidenti della sera

La giornata insistentemente piovosa ha contribuito non poco ad evitare incidenti di maggiore gravità limitandoli alla cronaca che segue.

Bisogna anzitutto premettere che per interposizione dell'Autorità di P. S. la Camera del lavoro si era impegnata a contenere la manifestazione socialista al semplice comizio nel cortile interno della Casa del Popolo, ottenendo d'altra parte di esporre una bandiera rossa al balcone del palazzo per la durata del comizio stesso. I fascisti non si sarebbero opposti alla esposizione della bandiera, ma dichiararono che avrebbero tentato d'impedire l'uscita di un corteo e di altri sbandieramenti.

Stabilito tutto questo, c'era da prevedere una mattinata calma. Ma così non fu.

**Il Comizio**

Verso le otto della mattina, mentre cominciano ad affluire i comizianti, una bandiera russa viene esposta dal balcone della Casa del popolo.

Gruppi di fascisti sostano nelle via del centro e davanti alla loro sede in via del Ginnasio. In Piazza Garibaldi è disposto un grande servizio d'ordine. Un plotone di guardi regie è schierato sotto la Camera del lavoro.

Socialisti e comunisti arrivano alla spicciolata, ed il cortile della Casa del Popolo si va mano mano affollando.

Fra la Piazza XX Settembre e Piazza Garibaldi sosta una folla di curiosi. Una squadra di fascisti attraversa cantando il centro e si dirige in via del Ginnasio.

Il comizio si svolge intanto senza incidenti. Parlano diversi oratori socialisti e comunisti e parla anche il legionario Federico Botti, illustrando le tavole statutarie della Reggenza di Fiume. Quest'ultimo fatto è appreso all'esterno e solleva molti commenti fra i fascisti che attendono nelle adiacenze.

Sembra che i comizianti abbian l'intenzione di disporsi in corteo con le bandiere rosse e di uscire dalla loro sede. I fascisti allora si fanno sotto l'edificio, decisi ad impedire il pubblico sbandieramento rosso; sono però trattenuti dalle regie guardie.

**Il tafferuglio**

I fascisti vengono rassicurati sulle intenzioni dei comizianti, ma ciò nonostante, non vogliono allontanarsi. In quel mentre dalla Casa del Popolo esce una grande bandiera rossa seguita dal corteo che intanto si era formato nell'interno.

La colonna sta per dirigersi verso piazza XX Settembre, ma una ventina di fascisti, facendosi largo in mezzo ai cordoni di guardie, le è addosso sbandandola. A questo punto fra le due parti si accende una mischia che ha la durata di qualche minuto. Fitte bastonate cadono e intanto il drappo rosso è portato insalvo nel cortile. Anche i comizianti sono costretti a rientrare mentre il grupop dei fascisti viene fatto indietreggiare dalle guardie regie.

Diversi riportarono contusioni e un socialista, certo Fanini, viene accompagnato all'Ospedale per una ferita alla testa.

I cordoni si mantengono per qualche tempo e poco più tardi di mezzo giorno tutto ritorna traquillo. Anche la bandiera rossa esposta al balcone della Camera del lavoro viene ritirata.

**IL SERVIZIO FERROVIARIO**

**Sassate contro un treno**

I ferrovieri del sindacato rosso hanno abbandonato completamente il servizio nelle prime ore della mattina. Furono i ferrovieri fascisti e quelli del Sindacato Economico ad assicurare il servizio ridotto domenicale. Un treno da Trieste giunse col solo macchinista.

I treni della Veneta, il tram di Tricesimo e quello cittadino non fecero servizio.

Il diretto che arriva a Udine alle 19 è stato fatto segno a sassate al suo pasaggio per la stazione di Capriva.

## Gli incidenti della sera

Se il pomeriggio passò oltremodo calmo, nella serata avvennero invece numerosi incidenti.

Verso le 21 in via Poscolle un gruppo di socialisti affrontava un giovane e scambiandolo per un fascista lo malmenava a tal punto da gonfiargli la faccia di pugni; poscia gli aggressori si dileguavano per via Viola.

Più tardi in via Zanon un fascista e un ragazzino dodicenne furono circondati da un forte gruppo di sovversivi. Il ragazzino, che era riuscito a sfuggire, fu raggiunto da una sassata.

Il fascista, invece, tenuto stretto da due braccia robuste, fu dagli altri brutalmente percosso sulla schiena con un nervo.

Accorse un gruppo di fascisti, contro il quale, prima di abbandonarsi alla fuga, i socialisti scagliarono grossi sassi e spararono un colpo di rivoltella.

Verso le 22 in piazza San Giacomo avvennero incidenti più gravi.

Sotto il porticato della Bottiglieria Barbaro, un altro giovane fu scambiato per fascista e dai socialisti fu atterrato e percosso.

Usciva in quell'istante dalla bottiglieria, accompagnato dalla moglie, il padre di un fascista e siccome voleva intervenire in difesa del povero giovane, fu anch'egli bastonato.

Al sopraggiungere di un gruppo di fascisti gli aggressori si ritirarono, scaricando le loro rivoltelle. Furono invano inseguiti.

Sembra che siano stati identificati.

**Botti e i legionari**

Il gesto del legionario Federico Botti, il quale ha voluto anche lui confondersi con i vari oratori socialisti e comunisti, è stato oggetto di molto commenti e di disapprovazione da parte anche degli altri legionari.

In proposito riceviamo una lettera dello stesso Federico Botti nella quale egli dichiara di aver preso la parola al comizio di sua propria iniziativa senza alcun mandato della Legione Friulana.

## In Provincia

**A PORDENONE**

La giornata è trascorsa calma, nella più completa tranquillità. L'autorità aveva preso vaste misure di precauzione per l'ordine pubblico, specialmente perchè essa prevedeva un'enorme affluenza di socialisti da tutti i paesi vicini.

Si sapeva, infatti, che a tale scopo il lavoro di organizzazione socialista durava da parecchi giorni, dovevano calare a Pordenone i socialisti di Aviano, Caneva, Marsure e degli altri paesi finitimi. Ma l'affluenza è stata scarsissima. Al comizio hanno partecipato, al massimo, duemila persone. Il discorsi sono stati ispirati alla massima moderazione e non hanno sollevato entusiasmo.

Per una strana coincidenza, mentre uno degli oratori esclama: « Oggi tutti i lavoratori incrociano le braccia » dalla prospiciente stazione ferroviaria partiva, fischiando allegramente, un treno merci. Nessun corteo. Una bandiera rossa apparve sul balcone del comizio e scomparve quando il comizio ebbe termine.

Tanto i socialisti che i fascisti si astennero da qualsiasi provocazione. Insomma un primo maggio pienamente intonato allo stato d'animo del paese.

**A TRICESIMO**

I socialisti locali hanno festeggiato il primo maggio adunandosi in corteo con bandiere rosse e portandosi in pellegrinaggio a Tarcento, ove si svolse un comizio.

All'atto della partenza i socialisti schiamazzarono contro i fascisti minacciandoli per il loro ritorno.

Ma quando ritornarono verso sera trovarono una squadra di fascisti udinesi accorsi e la bandiera tricolore che sventolava dal balcone del Municipio.

Qualche piccolo incidente e qualche legnata.

**A CIVIDALE**

Negozi chiusi e bandiere rosse.

Alle ore 15 giunse da Udine un camion di socialisti fra i quali l'avv. Turco che in Piazza Paolo Diacono parlò in un comizio.

Si è poi formato un corteo che ha attraversato le vie della città al canto di inni sovversivi e al grido di « abbasso i fascisti » ecc.

**IN CARNIA**

A Villa Santina, a Tolmezzo, a Pontebba e Chiusaforte si svolsero tranquillamente gli annunciati comizi.

La Carnia rimase senza treni e i viaggiatori diretti a Tolmezzo e a Villa Santina dovettero ritornare a Udine.

Nessun incidente.

## Le donne udinesi

### offrono un gagliardetto all'Università di Padova

Il Sindaco convocò ieri un gruppo di signore udinesi per invitarle a costituire un comitato che offra alla Università di Padova, in occasione del VII centenario della sua fondazione, il labaro della facoltà d'ingegneria, quale fu destinato alla città di Udine dal comitato studentesco.

Numerose signore hanno risposto all'appello, dimostrando il massimo interessamento alla iniziativa. Venne nominato un ristretto comitato direttivo nelle signore della Porta, De Puppi e Celotti, le quali si misero subito all'opera studiando col pittore Micani le modalità del labaro, che sarà eseguito dalla Ditta Gaspardis.

La cittadinanza accoglierà col massimo favore questo atto di fraternità delle città venete verso la dotta città madre.

## I primi buoni risultati

### del Consorzio Creditori Banca Sconto

Il Tribunale di Roma ha omologato il concordato proposto dalla Commissione Giudiziale, rigettando tutte le opposizioni presentate. Il che sembrerebbe fatto in odio alle insistenti richieste dei Consorzi contenute nelle disposizioni. Ma ciò non è, poichè invece, contemporaneamente all'omologa, fu disposto per la nomina dei componenti del Comitato proprio secondo le richieste dei Consorzi, il che può dirsi una vera vittoria.

Ed infatti il Consorzio veneto designò a rappresentante del Veneto nel Comitato degli Azionisti l'ing. Dall'Armi e l'ing. Dall'Armi fu nominato, dando garanzie che la voce del Veneto sarà sentita nelle assemblee della Banca Nazionale e nella nomina del Consiglio di Amministrazione.

Fu pure nominato un altro veneto l'avv. Stratta, nel collegio dei sindaci della liquidazione.

Così ci avviamo verso un completo accordo, che porterà alla più sollecita ripresa delle operazioni ed al più pronto inizio dei primi pagamenti.

## Corso Premilitare

### Società di Tiro a Segno ed Associazione Sportiva Udinese

Domenica 30 aprile alle ore 11 nella sede del Campo di Tiro della Società Mandamentale di Udine, presenti gli allievi del Corso Premilitare 1922, che fin dalle prime ore del mattino, alla Direzione del direttore del Corso Capitano Piccinini Arturo, eseguirono le lezioni preparatorie, ebbe luogo la modesta cerimonia, per la consegna di una medaglia al sig. Patrone Umberto, Aiutante di Battaglia, del valoroso 2. Fanteria, offertagli dalla Presidenza della Società a titolo di riconoscenza, per la zelante cooperazione da esso data, quale istruttore, al Corso Premilitare del 1921. Alla cerimonia intervenne il signor Ispettore Provinciale della Società di Tiro a Segno ten. Colonnello Santi cav. Ernesto. Giustificò la sua assenza per precedenti impegni il sig. Delegato Militare del Corso Premilitare ten. Colonnello Amante cav. Alberto del 2. Fanteria. Presentato con gli onori militari dal direttore del corso capitano Piccinini, il reparto premilitare, il Ten. Colonnello Santi cav. Ernesto, con appropriate parole, rivolte agli allievi, fece risaltare le doti vere del soldato, doti che si imperniano tutte sulla salda disciplina, dalla quale fulgidamente rispecchiano quelle del dovere compiuto sino al sacrificio di sè medesimi, con abnegazione ed intelligenza.

Questo dovere venne sentito, Egli disse, dal signor Patrone Umberto, aiutante di battaglia del 2.o reggimento fanteria, quando, comandato nello scorso anno, ad impartire le istruzioni militari agli allievi del Corso 1921 durante le ore di libertà, dedicò tutto sè stesso per contribuire efficacemente, assieme agli altri graduati del 5.o reggimento Bersaglieri e del 2.o Reggimento Fanteria, alla buona riuscita del Corso: ad esso pertanto dalla Presidenza della Società venne conferita la medaglia d'or a titolo di riconoscenza per il dovere compiuto. Al signor Patrono venne consegnata dal Ten. Col. cav. Santi la medaglia, con le congratulazioni, dopo di che con sentimento delicato ricordò agli allievi coloro che già appartenenti alla Società di Tiro a Segno, caddero sul Campo di Battaglia, durante la recente guerra europea per una più grande Italia, a cui risposero con entusiasmo generale manifestazione tutti i presenti.

Chiusasi così la cerimonia, gli allievi proseguirono i tiri, che si ultimarono alle ore 13.

Giovedì prossimo alle ore 17 adunata generale degli allievi premilitari alla Palestra di via Giusti, per eseguire al Campo Sportivo esercitazioni di tiro a salve.

**La Direzione.**

## Danni di guerra

### Riunioni del Comitato

Il Comitato Generale di azione è stato convocato per sabato, onde discutere sulla situazione attuale e fissare le direttive per le trattative che avranno luogo nei prossimi giorni col Governo a Roma.

Per venerdì sono convocati i rappresentanti di tutte le banche delle provincie per discutere il lato tecnico del problema dal punto di vista finanziario.

## Media dei cambio per i dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che per la prima quidicina di maggio corr. furono stabilite le seguenti medie per il cambio d'applicare nei pagamenti dei dazi doganali eseguiti in biglietti di Stato o di Banza:

Daziamenti fino a lire cento: viaggiatori e pacchi postali lire 256; e complessivamente lire 356.

## Trasloco della sede dell'Istituto di Previd. Soc.

A partire dal giorno 2 maggio corr. la Sede dell'Istituto di Previdenza Sociale per la Provincia di Udine, già in via Aquileia n. 5-A, è trasferita nel palazzo del Consorzio Granario in via della Prefettura.

## :: Orario ferroviario ::

**Linea UDINE - GORIZIA - TRIESTE**

**Partenze da Udine:** 1.45 (mercoledì venerdì e domenica) — 5.10 — 8 — (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.

**Arrivi a Udine:** 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.50.

**Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA**

**Partenze da Udine:** 2.5 (tutti i giorni (meno il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 14.25 — 17.15 — 19.50.

**Arrivi a Udine:** 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20

**Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEFELLA - TARVISIO - VIENNA.**

**Partenze da Udine:** 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.20 — 19.45.

**Arrivi a Udine:** 9 - 13.25 — 19.25 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

**Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO**

**Partenze da Udine:** 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.

**Arrivi a Udine:** 8 (x) — 14.41 — 17.25 — 22.10.

**Stazione Carnia - Villasantina e viceversa**

**Partenze da Stazione per la Carnia:** 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.

**Arrivi a Villa Santina:** — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.

**Part. da Villasantina:** 6.40 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.

(x) Sospeso la domenica.

(xx) Si effettua solo la domenica.

**LINEA UDINE - CIVIDALE**

**Partenze da Udine:** 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.

**Arrivi a Udine:** 7.50 — 11.5 — 18.30 — 18.30.

**LINEA CIVIDALE - CAPORETTO**

Partenza da Cividale: 7.40 facoltativo — 9.10 — 13.6 — 18.23 — Arrivo a Caporetto: 9.37 facolt. — 11.15 — 15.9 20.20. — Partenze da Caporetto: 10.28 — 15.35 — 16.50 facoltativo — Arrivo a Cividale: 7.3 — 12.31 — 17.40 — 19.15 facoltativo

**TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA**

**Arrivi a Stazione per la Carnia:** 7.35 5.45 — 6.45 — 10.55 — 15.30

Arrivi a Tolmezzo 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35

Partenze da Tolmezzo: ore 8.47 — 12.37 — 17.47 — 19.37 — **Arrivi a Paluzza** ore: 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45 — Partenze da Paluzza: ore 10 20 (x) — 12.10 (xx) — 18.20 (x) 20.55.

**TRAMVIA UDINE S. DANIELE**

**Partenza da Udine** (P. G.) 7.40, 11.55 14.55, 17.20 — **Arrivi a San Daniele:** ore 9.20, 13.35, 16.35, 19.

**Partenze da S. Daniele:** ore 7 — 11.35 14.35, 17.45, — **Arrivi a Udine** (P. G) ore 8.40, 13 15, 16.15, 19.25

**TRAMVIA UDINE - TRICESIMO**

**Partenze da Udine:** 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15 25, 16.25 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.

Partenze da Tricessimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.3.

**Tramvia Villa Santina - Comeglians:** Partenza da Villasantina ore 9.15 — 13.30 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 14.40 — 21.10 — Partenze da Comeglians ore 5.20 — 7.30 — 16 — Arrivi a Villasantina ore 6.25 — 8.35 — 17.5.

**LINEE AUTOMOBILISTICHE DEL CIRCONDARIO DI PORDENONE**

**Pordenone - Montereale - Maniago:** Partenze da Pordenone: ore 8, 10 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 15 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.

**Pordenone - San Quirino - Maniago:** Arrivi a Pordenone: 7.30 — 16

**Pordenone - Azzano X - Portogruaro:** Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30, 19.40, — Partenze da Portogruaro 8.10 — 12.15 — 17.25 — Arrivi a Pordenone: 9.35 — 13.45 — 18.50.

**Pordenone - Aviano:** Partenze da Pordenone: 11.20, 19. — Arrivi ad Aviano: 12, 19.40 — Partenze da Aviano: 5 50 — 15. — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15.40.

**Pordenone - Cordenons:** Partenze da Pordenone: 8 - 11.15 — 15 — 14.40 — 16.40 — 19. — Arrivi a Cordenons: 8.20 — 11.35 — 15 — 17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6.10 — 8.25 — 11.40 — 15.5 — 17.5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 12 — 15.25 — 17.25.

**SPILIMBERGO UDINE E VICEV.** Arrivo a Udine ore 9.15 — 9.45.

**Partenze da Udine:** ore 13.15 — 16.20.

Partenze da Spilimbergo ore 7.30 — 8. — Arrivi a Spilimbergo: 15 - 18. (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine all'Albergo Nazionale).

**N. B. Le due corse in partenza da** Udine alle 13.15 e da Spilimbergo alle 7.30 sono sospese nei giorni festivi.

**Spilimbergo - Travesio - Clauzetto:** — Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.20 — 16.45.

**Spilimbergo - Sequals - Maniago:** — Partenza da Spilimbergo: 7.40, 14. 18.30. - Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.55 - Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 18.3) — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13.15 — 19.50.

**Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra:** Partenze da Spilimbergo: 12 — 18.30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40 — Partenze da Tramonti di Sopra: 5.20 — 14.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.

**NIMIS - UDINE E VICEVERSA**

Partenza da Udine: 11, 18. — Arrivo a Nimis: 12, 19.

Partenze da Tarcento: ore 7.45, 9.45. 12, 14, 16, 19, 19 (facolt. speciale.)

Partenze da Tricesimo per Tarcento: ore 8.45, 10.45, 13, 15, 17, 19, 20.5 (facoltativa speciale.)

**Buia - Tricesimo**

Partenza da Buia: 7.30, 13.45, 16.45.

Partenza da Tricesimo per Buia: 11.50 — 15 — 18.

**UDINE - FAEDIS - ATTIMIS**

**(Recapito presso Albergo «Telegrafo»)**

**Partenze da Attimis** ore 7.30, 13 — **Arrivi a Udine** ore 8.30, 14 — Partenze da Udine: ore 11, 16.30 — Arrivi a Attimis ore 12, 17.30.

**Linea: Udine-Castions-Pocenia-Latisana.**

Partenze da Udine 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50.

Partenze da Latisana 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.

**Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.**

Partenze da Udine 16 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana 6.30 — arrivo a Udine 9.18.

**Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.** — Partenze da Udine 16.25 — Arrivi a Varmo 18.10.

Partenze da Varmo ore 7 — Arrivi a Udine 8.50.

**Linea: Udine-Lestizza-Talmassons**

Partenze da Udine ore 11 — Arrivo a Talmasson 12.10.

Partenze da Talmassons 12.55 — Arrivo a Udine 14

Tutte le sudette linee fanno il servizio postale.

— Linea Talmassons-Palmanova —

Talmassons partenza ore 8.5 — Palmanova arrivo 9.8.

Palmanova partenza ore 16,5 — Talmassons arrivo 17.8.

Questa linea è in coincidenza con le corriere provenienti o dirette a Latisana, via Pocenia o via Rivignano.

**:: LINEE AUTOMOBILISTICHE ::**

Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30: per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17,30 per Cormons.


GRUPPO COMPLETO SU UNICA BURE

per tutte le lavorazioni dei terreni

che non deve mancare a nessun agricoltore (**aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini** applicabili tutti sulla stessa bure). Centinaia di esemplari pronti presso la «Sezione Macchine» dell'Associazione Agraria Friulana, Udine (ponte Poscolle).

**Prezzi per Gruppi Completi.**

N. 7 (scheletro acciaio) **L. 675**; N. 10 (scheletro ferro forgiato) **L. 725**; N. 10 (scheletro acciaio) **L. 785.**

Sono pure pronti nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana Nitrato, Kainite, Perfosfato, Solfo, Solfato di rame, Sementi Medica, Trifoglio, Panelli, Crusca, ecc

UN MILIONE

DI LIRE

IN CALZATURE

pronte nei Magazzini della

Ditta VACCATO SIMEONE

per l'apertura che seguirà giovedì 4 corr. del nuovo negozio sito in **VIA CAVOUR N. 2** (Palazzo Cine Eden)

Soltanto per **Dieci Giorni** si concederà uno

SCONTO DEL 10 AL 15 0/0

SUI PREZZI ESPOSTI

VISITATE LE VETRINE

Vero Estratto di Carne "ARRIGONI"

PRODOTTO CON LE MIGLIORI CARNI DI AUSTRALIA

SANO - NUTRIENTE - APPETITOSO

si ottiene

un Brodo squisito ed un ottimo

Condimento per Cucina

in deposito presso

TUTTI I PRINCIPALI NEGOZI

.... La FASCIA ADDOMINALE a Calce del prof. DE GIOVANNI

per la sua costruzione si adatta a qualsiesi forma di ventre e serve in tutti i casi di ptosi dei visceri addominali; dà ottimi risultati nel periodo della gravidanza ed agisce benissimo dopo il parto quale « riformatore del ventre »...

—0+0—

Detta **FASCIA** è brevettata (N. 103705) ed è fabbricata dalla ditta **N. VALEGGIA fu O.** di Padova.

In vendita a **Udine** presso la farmacia di **ANTONIO COLUTTA**

BATTAGLIA Grande Hotel Terme

(linea ferr. Venezia-Bologna) STAGIONE MAGGIO-SETTEMBRE

CELEBRI BAGNI - FANGHI - GROTTA SUDORIFERA RADIOATTIVA

Per schiarimenti: Direzione Terme Battaglia.

Direzione medica: **Comm. Prof. Baldo Zaniboni**

**Condutt. L. VISENTINI**

Il DENTISTA Dott. D.co DAMIANI

Med. Chir. Spec. alla R. Cli. di Bologna

riceve in **Via Manin N. 9** (angolo Piazza V. E.) dalle 9 alle 18.

Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive. — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irriconoscibili in ogni sistema moderno.

Corone d'oro apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni

Si fissano appuntamenti

Le inserzioni a pagamento

sui giornali:

Giornale di Udine,

Il Lavoratore Friulano,

L'Era Nuova, di Trieste

e

La Sera, di Trieste

e sulla

La Libertà, di Gorizia

si ricevono esclusivamente

dalla Casa di Pubblicità

A. MANZONI & C.

Udine - via Lovaria 2 - Milano e Succursali

## Scuola e Famiglia

### L'assemblea generale dei soci

Domenica scorsa, alle ore 10 e mezza, in un'aula della Scuola a San Domenico, convennero in buon numero i soci dell'Associazione Scuola e Famiglia convocati dalla Presidenza in assemblea generale per discutere intorno a oggetti di vitale interesse dell'Educatorio e principalmente intorno al consuntivo 1921 e al preventivo 1922.

Presiedeva l'adunanza il gr. uff. prof. Domenico Pecile, presidente della Associazione, erano presenti il vice presidente comm. Luigi Pizzio, il cav. Perosa revisore dei conti, i consiglieri signori cav. prof. Del Piero rappresentante il Comune, cav. dott. Gentile R. Provveditore agli Studi, cav. D. Camavitto, cav. dott. Carnielli, signora Fanny Luzzatto, cav. Ettore Spezzotti, proff. Zilli, duchessa Catemario di Quadri Felissent, prof. comm. G. B. Garassini e i soci direttore Cappellazzi, sig. Petz, Montini, Forni, Zonca, Bertoli, sig. Ferrucci, signor Mulinis per la Società Operaia e molti altri di cui ci sfugge il nome.

### Le premesse del presidente

Il Presidente diede chiaro ragguaglio ai convenuti intorno all'attività spiegata dall'Associazione nell'anno 1921 e in questo scorcio del 1922 per dare riassetto e incremento morale ed economico alla benefica Istituzione. Non nascose le difficoltà specialmente di indole finanziaria, che il compito presenta, per l'aumentato numero degli alunni (che sono quest'anno di oltre 400) e per la necessità di assumere altre insegnanti e di aumentare alquanto gli stipendi del personale.

Nonostante la ristrettezza dei mezzi, fu provvisto a ricreare i poveri bambini con gite, durante il corso autunnale, furono allestite festicciuole ginnastiche e recite educative, ed è pure in animo dei preposti di provvedere all'Educatorio i mezzi di divertire e istruire i fanciulli con proiezioni cinematografiche nella scuola.

Il presidente ha parole di riconoscenza per tutti i sostenitori e i benefattori dell'Educatorio e addita alla volta di più alla gratitudine della cittadinanza l'opera fraterna e veramente generosa della Croce Rossa Americana Junior, la quale a mezzo della «Scuola e Famiglia» fu ed è larga di aiuti morali e materiali all'Istituzione.

Mercè questo valido sussidio l'Educatorio ha avuto presto una bella biblioteca per ragazzi, un assortimento di attrezzi per giuochi ginnastici e di [illegible] sussidi di educazione. L'Educatorio [illegible] pure per bandire un concorso di pulizia fra i ragazzi fornendo loro il necessario materiale ottima iniziativa questa cui plaudiamo in nome dell'igiene e della civile educazione.

Il comm. Pecile osserva infine che il preventivo di quest'anno si chiude con un deficit, che in parte però verrà colmato dall'esito [illegible] della Fiera di beneficenza «pasquale» Per la «Scuola e Famiglia» lire 43.168).

Conclude lodandosi dell'ottimo andamento dell'Istituto per quanto riguarda la disciplina e il profitto, il che è dovuto principalmente a merito dell'instancabile e intelligente direttrice signorina Ida Bianchi.

### La relazione del Segretario

Il direttore didattico sig. Loria, — Segretario attivo e intelligente dell'Associazione dà quindi lettura di una elaborata relazione sull'andamento della Scuola e Famiglia su tutte le forme di attività esplicate a vantaggio degli alunni sui morali e materiali risultati ottenuti, e sugli aiuti dati da Enti pubblici e da cittadini particolari alla benefica Istituzione.

Il revisore dei conti cav. Gildo Perosa dà quindi lettura delle risultanze del rendiconto sul preventivo 1922 dal quale risulterebbe un maggior fabbisogno a pareggio di circa lire quattordici mila. Il bilancio viene ad unanimità approvato, previa serena discussione.

### Un incidente nella discussione

Avendo, in esito alle risultanze dello stesso bilancio, osservato il presidente come sia necessario che all'Associazione non manchi, ma anzi oggi più aumenti il morale appoggio e il materiale aiuto degli Enti e dei cittadini particolari, il cav. Spezzotti — consigliere della Cassa di Risparmio, obbietto a nome dell'Istituto che egli rappresenta, come non sia da farsi assegnamento su maggiori aiuti — e forse neppure sul consueto sussidio — da parte della C. di R. — la quale si è impegnata a sussidiare fortemente altre imprese cittadine e altre benefiche iniziative, entro alle quali intende circoscrivere la sua azione di assistenza.

Il presidente e tutta l'assemblea vivacemente protestano, con argomenti che è superfluo richiamare. E invero, è nel convincimento nostro che la benemerita Cassa di Risparmio la quale sempre si mostrò prima e generosa in ogni opera cittadina di bene, non solo non cesserà dal sussidiare questa Istituzione altamente provvida e civile, ma sentirà anzi il dovere di venirle incontro con maggiori aiuti per l'avvenire. Tutelando l'infanzia di oggi noi prepariamo i buoni cittadini di domani, e non c'è Istituto cittadino, tra noi, che meglio della «Scuola e Famiglia» assolva il compito di sottrarre i fanciulli alla miseria, all'abbandono e ai pericoli della strada.

In vista della diretta utilità dell'opera e delle sue civili e morali finalità, noi speriamo che non abbia a mancarle il consenso e l'aiuto di tutta la cittadinanza. (c. f.)

## Tributo d'onore ad una veneranda suora

### Commovente manifestazione all'Istituto Renati

Ieri l'Istituto Renati rese commosso il tributo d'onore alla Veneranda Direttrice della Sezione Femminile Suor Maria Chiara Fadiga.

Accolta orfanella il 2 maggio 1847 nel Pio Istituto, Elisabetta Fadiga vi percorse gli studi distinguendosi per sapere e ferma volontà di buone opere. Vi rimase suora e vi divenne direttrice della Sezione femminile legando alla sua tanta parte della operosità del benemerito Istituto che le sta oggi intorno plaudente.

Il Consiglio Direttivo per fermare nella storia il ricordo di questa veneranda donna ha deliberato di dedicare al suo nome la sala teatro in costruzione ed intestare a lei una piazza per orfana di guerra, notoria di Udine al prossimo concorso.

Ieri il presidente del Consiglio direttivo comm. Russo ed i consiglieri dott. cav. uff. Cavarzerani, geometra D'Orlandi, avv. Zoratti, rag. Brunelleschi, hanno recato largo omaggio di fiori e voti beneaugurali alla Veneranda Madre; parteciparono all'omaggio il Sindaco gr. uff. Spezzotti, il Sanitario del collegio comm. Dottor Pennato, il direttore spirituale prof. Morandini, il direttore della Sezione maschile cav. Zagolin, sig. Dorigo e tutto il personale delle sezioni mentre le giovinette educande e gli allievi spargevano fiori e inalzavano canti in suo onore. Il presidente comm. Russo per l'occasione ha rivolto alle educande un nobile indirizzo in cui dice:

«Alle educande dell'Istituto Renati «Il 2 maggio 1847, settantacinque anni or sono, una dolce bionda fanciulla entrava nell'Istituto Renati portando nel piccolo cuore di orfanella una prima grandezza: la grandezza della bontà. La piccola Elisabetta Fadiga segnava settantacinque anni or sono il suo destino votando la vita, una vita preziosa e limpida come una gemma, alla purezza del bene, ed offrendo tutte le sue virtù all'adempimento della più bella missione: di venire donna saggia, per infondere in altrui la saggezza! Fu così che Elisabetta Fadiga educanda, parve perfetta Suora Madre e si superò.

Come per voi, giovinette, così era bella la vita per la piccola compagna di quegli anni lontani nel 1847!

Dopo aver descritto la vita della suora, così termina:

«Dolce creatura che [illegible] in una immagine quasi sacra più ancora con un sorriso ridare le virtù dell'infanzia tanto lontana con la storia stessa del nostro Istituto!

Dolce creatura, che può ripetere con una sola voce l'immagine di quel la primavera [illegible]

Ella è vita e storia in questa casa [illegible] razioni delle più dolci sensibilità umane.

Come luminosa e serena fu ed è la religione, la giustizia e la bellezza della vita di questa nostra Madre, così per voi specialmente educande, che siete parte presente del suo maggiore amore, torni immensamente propizio l'aspetto delle cose e delle persone di questo Istituto che vi accoglie e vi offre per Lei, per la Madre Superiora, il diritto percorso sulla via del bene».

## Croce Rossa Italiana

L'Assemblea del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, di cui fanno parte del Consiglio direttivo della Associazione, i presidenti dei Comitati del Regno e i delegati Generali all'Estero, ha tenuto il 23 aprile 1922 la sua adunanza annuale sotto la presidenza del sen. Ciraolo.

Il presidente ha riferito sui risultati fondamentali del lavoro di riordinamento dell'Associazione, in questi ultimi due anni, sul bilancio già sconvolto dallo sforzo della guerra ed ora riassestato, sul materiale della smobilitazione riordinato ed ora in via di sistemazione, sulla sistemazione del personale. Ha pure riferito sull'opera antitubercolare che si è rafforzata col riordinamento in corso dei Sanatori, sull'assistenza all'infanzia che si è sviluppata con l'aumento di colonie per bambini, permanenti e temporanee, sull'opera antimalarica che si è estesa e rafforzata con l'impianto di nuove ambulanze e con la istituzione di autoambulanze antimalariche in Sardegna, e su varie larghe attività nel campo di assistenza agli operai, sugli sforzi compiuti per inviare soccorsi alimentari e medicinali alle popolazioni russe colpite da carestia ed epidemie, sul plauso riscosso dall'Associazione nei Consessi Internazionali delle Croci Rosse, nei quali la C. R. I. pure disponendo di modesti mezzi finanziari, è stata riconosciuta solennemente come una delle più ardite e delle più felici iniziatrici dell'opera di assistenza in pace.

Il bilancio, ispiratore di fede nelle Associazione, è stato approvato e applaudito e dei stato preso atto che tutti i suoi capitoli sono in aumento sia per la ripresa della iscrizione dei soci sia per lo sviluppo delle aziende produttrici di risorse per l'Associazione. E' stata approvata con lode la istituzione della C. R. Giovanile, ramo cadetto dell'Associazione della C. R. I. La Istituzione che è nel programma delle maggiori Croci Rosse del mondo, sorgerà fra le prime in Italia e avrà lo scopo di riunire fra di loro gli alunni delle scuole in una educazione di solidarietà e per lo sviluppo di una coscienza igienica scolastica.

L'Assemblea ha preso atto della formazione delle «Assistenti Sanitarie» infermiere già diplomate e specializzate, mercè un insegnamento tecnico, teorico e pratico in particolari rami dell'assistenza (malaria, tubercolosi, infanzia ecc.). La C. R. I. nelle sue scuole di Roma, di Bologna, di Firenze, di Milano ha già in questo anno formato 85 assistenti sanitarie e confida di dare rapido incremento alle loro scuole anche in altre sedi.

L'Assemblea ha espresso ripetutamente la sua ammirazione per l'enorme lavoro condotto dalla presidenza e dal Comitato centrale in un operoso silenzio e con tenace sforzo di organizzazione; e all'unanimità ha deliberato un voto di plauso al presidente generale Senatore Ciraolo.


## All' EDEN BAR

IL MIGLIOR CAFFE'


## Per una Mostra Bovina Mandamentale

Convocati dalla Sezione di Udine della Cattedra Ambulante provinciale di agricoltura, ebbe luogo sabato 29 aprile in Udine, nella sala delle pubbliche adunanze, una riunione di rappresentanti i Comuni, ed i consorzi zootecnici del Mandamento, oltre che dei veterinari, per trattare circa la organizzazione di una Mostra Bovina Mandamentale da tenersi in Udine nel prossimo autunno. Erano intervenuti oltre al presidente e al Direttore della Sezione, pure il rappresentante del Comune di Udine, l'ispettore zootecnico provinciale, il presidente del Consorzio Zootecnico provinciale e il presidente delle Cooperative agricole Friulane.

Dopo animata discussione venne deciso di tenere la Mostra nella prima quindicina di settembre nella ricorrenza del mercato-concorso di tori e torelli promesso dal Comune di Udine in accordo colla Commissione Zootecnica provinciale che assumerà una speciale importanza.

Per la organizzazione di questa importante manifestazione zootecnica, venne deciso di tenersi al regolamento tipo della Commissione Zootecnica provinciale, che verrà discusso in una prossima riunione in cui si procederà pure alla nomina del Comitato ordinatore della Mostra stessa.

E' bene che gli allevatori del Mandamento di Udine si preparino sin da ora per tale iniziativa per dimostrare che nella zona il lavoro di ricostruzione del loro bestiame non si trova per nulla in condizioni di inferiorità rispetto alle altre parti del Friuli.

### Lieti sponsali

La colta e leggiadra signorina Carlina Muratti figlia del dott. Gracco, è unita in matrimonio con l'avvocato dott. Mario Levi figlio dell'avvocato Giovanni.

Il rito civile si è compiuto sabato scorso, furono testimoni per la sposa il fratello Bonaldo e il cugino Giusto; per lo sposo lo zio Tancredi Bellezza e il comm. Antonio Rizzani.

Agli sposi, ai quali vennero offerti magnifici fiori e fiori in quantità, vadano i più fervidi voti ed auguri di lunga felicità e congratulazioni alle loro famiglie.

Domenica mattina nella chiesa di Zracco seguì il rito religioso.

### Fidanzamento cospicuo

La distinta e gentile baronessina Elda Morpurgo si è fidanzata con l'ingegnere Enrico Hoffmann.

Per questo lietissimo evento esprimiamo le nostre più vive e sincere congratulazioni ai due promessi sposi e alle loro famiglie.

### Contro i fascisti o... i portafogli

La sera del primo maggio in via Poscolle lo studente Cefis del nostro Istituto fu fermato da alcuni sedicenti socialisti perchè ritenuto fascista.

Il Cefis levò il portafoglio, forse per far vedere che non aveva tessera alcuna, ma i sedicenti socialisti glielo presero e se la diedero a gambe.

I soldi erano pochi, ma... sufficienti per onorare il dio Bacco!

### Avanguardia Giovanile Fascista

(Sezione di Udine)

Tutti gli avanguardisti hanno l'obligo di intervenire all'Assemblea che avrà luogo giovedì 4 corrente mese alle ore 18 nella sede di via del Ginnasio.

Nessuno deve mancare.

**Il Segretario Politico**

### Assemblea dei Legionari

I legionari della Sezione Centro di Udine della F. N. L. F. sono invitati ad intervenire all'Assemblea che si terrà presso la sede (Casa del Combattente Piazzale 26 Luglio) mercoledì 3 corrente alle ore 20, per discutere importanti argomenti.

### Tiri al poligono di Godia

Si avverte che a cominciare da oggi il Reggimento di artiglieria pesante campale eseguirà ogni martedì del mese di maggio dalle ore 6 alle 17 lezioni di tiro al moschetto al poligono di Godia.

### Trattoria comunale

Oggi: Mattina: Pasta e fagioli o zuppa di trippe. Cotechino o bistecca con contorno.

Sera: Risotto alla casalinga. Omelettes con spinaci.


## COMUNICATO

Persistendo la voce di una prossima chiusura del **CAFFE' DORTA**, la Ditta dichiara che tale voce è affatto priva di fondamento.

**Dorta e Pantini**


### CINE EDEN

**La Signorina dell'altro [illegible]** titolo della film che verrà [illegible] Si tratta di un lavoro di genere brillante che [illegible] ne rappresentato otten[illegible] interpreti principali ne[illegible] **D'Alba, Oreste Bilancia,** [illegible] **squali.**

La film sarà accompagnata dall'orchestra.

Rappresentazioni continuate dalle ore 17 alle 23.

### TEATRO SOCIALE

Stasera il grande film «Caina» interpretato da Maria Iacobini.

Farà seguito la «Conferenza di Genova».

### CAMBIO UFFICIALE MILANO

MILANO, 2 (Cambi). — Francia 172.35 — Londra 83 — Svizzera 362,75 — New York 18.72 — Germania 6.50 — Vienna 0.25.


D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.



**GABINETTO DENTISTICO**

**Dott. E. LODIGIANI**

Medico - Chirurgo - Specialista

**Gemona** — Mercoledì e Domenica

**Tolmezzo** — negli altri giorni.

CASA DI CURA

**Dott. GUIDO PARENTI**

**per malattie d'Orecchi, Naso, Gola**

Specialista

UDINE — Via Cussignacco 15

## Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

| | | |
|---|---|---|
| non supera | L. 10 | L. 0.50 |
| supera L. 10 e non | » 50 | » 0.25 |
| » » » 50 » | » 100 | » 0.10 |
| » » » 100 » | » 250 | » 1.20 |
| » » » 250 » | » 500 | » 6.— |
| » » » 500 » | | » 12.— |

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione, e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico o pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o sedi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.


**CALLIFUGO**

alla cocaina del Dott. TEMPO

preparato dalla Farm. Maldifassi di A. MANZONI e C.

Di effetto sicuro e pronto per la radicale estirpazione dei

**CALLI, OCCHI DI PERNICE INDURIMENTI**

facile e pratica applicazione

**FARMACIA MALDIFASSI**

MILANO

Palazzo della Borsa — Via Cordusio

**VARICOSAN**

CURA DELLE VARICI

VARICI — FLEBITI — ULCERI — PIAGHE — EXZEMA — VARICOCELE

SENZA USO DI CALZE ELASTICHE NÈ DI BISOGNO DI RIPOSO NÈ DI ASTENERSI DAL LAVORO

MILANO VIA FELICE CASATI 8

SI SPEDISCE OPUSCOLO GRATIS — RICHIEDERE TRATTATO F.

**MALATTIE D'OCCHI**

Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori congiuntivi, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo

**Collirio Pucci**

**del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI**

30 anni di successo continuato

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa). ROMA stessa Casa, via di Pietra 91, ed in tutte le principali Farmacie.

**Elisir Noci di Kola**

**MALDIFASSI**

**Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. È ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.**

Agendo come inotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio dei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchieri da rosolio nella giornata.

Antica premiata FARMACIA MALDIFASSI della Soc. Anon. A. Manzoni e C. Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa.

Nelle forme di **ASTENIA NERVOSA** DI **ESAURIMENTO** NELLE **CONVALESCENZE** è rimedio sovrano il **FOSFO STRINO-PEPTONE DEL LUPO** per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

**A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova**

**[illegible] EA MANZONI**

Rigeneratore delle forze

[illegible]ZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti

senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO

In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Maldifassi, Milano 8.0 via Cordusio.

**SCIROPPO AMIGDALINA**

**MALDIFASSI**

Raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio delle **Pertossi**, (tosse convulsa) **Tosse ostinata**, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe** (influenza) nella **Tubercolosi polmonare** incipiente, nelle **Pleuriti** - come calmante della tosse, ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini, secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

PREPARAZIONE SPECIALE DELLA

**Premiata Farmacia Maldifassi**

**di A. MANZONI & C.**

**MILANO — Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa) — Telefono 28-60**